

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5**  
**N. 189/2011 DEL 21/12/2011**

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **08.50** si è riunita presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

**Sergio PEDROTTI**

Sindaco Comune di Pordenone

**Emilia DI GREGOLI**

Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia

**Paolo NADAL**

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano

**Corrado DELLA MATTIA**

Sindaco Comune di San Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

<b>Comune</b>		<b>Presenza</b>	
Pordenone		1	
Cordenons		0	
Porcia		1	
Roveredo in Piano		1	
S. Quirino		1	
		Presenti	Assenti
Totale		4	1

Partecipano alla riunione i Sigg.

**Miralda LISETTO**

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

**Lucilla MORO**

Coord.Area Inclusione Sociale U.O.T. Cordenons e S. Quirino

**Carlotta GALLI**

Coord. Area Minori Famiglie-Anziani U.O.T. Pordenone e Roveredo in Piano

**Barbara ZAIA**

Coord. Area Salute Mentale U.O.T. Porcia

**Lucilla TAIARIOL**

Ufficio Contabilità

**Paolo VILLARECCI**

Ufficio Programmazione

Il Presidente dell'Assemblea **Claudio PEDROTTI**, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI  
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Premesso:

- che con L.R. n 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", è stato introdotto nell'ordinamento regionale un sistema integrato per la gestione degli interventi finalizzati a prevenire, rimuovere o ridurre condizioni di bisogno, di disagio e di non autosufficienza, nonché degli interventi mirati in materia di immigrazione, di lavoro e occupazione, formazione, di servizi per la prima infanzia e di edilizia residenziale;
- che in applicazione della Legge Regionale sopraindicata i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano n. 6.5 di Pordenone, che coincide con il territorio del Distretto sanitario urbano e comprende i Comuni di Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Pordenone, hanno stipulato in data 12 febbraio 2008 la "Convenzione quadro istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della LR 6/2006", approvata e deliberata dai rispettivi consigli comunali;
- che, in applicazione di detta "Convenzione quadro" le cinque giunte comunali delle amministrazioni sopra citate, hanno successivamente approvato con proprio atto:
  - un " Primo accordo per la costituzione ed il funzionamento della Pianta Organica Aggiuntiva per lo svolgimento in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della L.R. 6/2006"
  - un " Secondo Accordo attuativo della Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito. 6.5 per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della LR 6/2006", recante norme per la regolazione dei rapporti economici tra i Comuni e tra questi e l'Ente Gestore;

Premesso inoltre che:

- con nota Prot. 19577/SPS/SOC del 02/11/2011 la Regione, a seguito di un'ulteriore disponibilità di fondi sul capitolo che finanzia il "Fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine" ha assegnato all'Ambito un finanziamento aggiuntivo per l'anno 2011 di € 219.609,58
- per espressa disposizione contenuta nella nota di cui sopra il finanziamento deve essere così destinato:
  - a) € 15.032,68 a sostegno dei progetti in favore di persone con problemi di salute mentale;
  - b) della restante quota pari a € 204.576,90 non meno del 15% al finanziamento di progetti di Vita Indipendente.

Richiamata la Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.169 del 08/04/2011 con la quale si ripartiva il finanziamento ordinario assegnato per il 2011

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

### D e l i b e r a

per i motivi indicati in premessa:

- 1) di ripartire la somma di € 219.609,58 quale ulteriore assegnazione per l'anno 2011 all'Ambito Distrettuale 6.5 per il FAP, tenuto conto delle disposizioni contenute nella nota Prot.19577SPS/SOC del 02/11/2011, come segue:
  - a) € 15.032,68 per i progetti in favore di persone con problemi di salute mentale da destinare all'ASS n. 6 come previsto nella suddetta nota;
  - b) € 30.686,54 a sostegno dei progetti di Vita Indipendente (15% di € 204.576,90)
  - c) € 173.890,36 per interventi APA e CAF.
- 2) di utilizzare gli stessi criteri e parametri applicativi adottati con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 169 del 08/04/2011 per l'assegnazione dei benefici FAP.

Con successiva votazione, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.